

Episodio di Piandelmedico, Jesi, 26.04.1944

Nome del Compilatore: Chiara Donati, con la collaborazione di Roberto Luciola (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Piandelmedico	Jesi	Ancona	Marche

Data iniziale: 26 aprile 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
				1		

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Carletti Umberto, n. 29/09/1922 a Jesi, paternità Enrico e Cesira Socci, qualifica Caduto per rappresaglia, riconosciuto il 21/05/1946 ad Ancona, carabiniere sbandato.

Altre note sulle vittime:

-

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Nei mesi di marzo e di aprile, numerose operazioni di rastrellamento vennero condotte nella provincia maceratese e in quella anconetana, al fine di minare l'attività partigiana e dare un monito alle popolazioni locali. Proprio nel corso di un rastrellamento nello Jesino, il 26 aprile 1944, perse la vita Umberto Carletti, che cercò di sottrarsi alla cattura dandosi alla fuga. Venne ucciso da una pattuglia di fascisti.

Modalità dell'episodio:

Colpi d'arma da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

-

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

-

Nomi:

-

ITALIANI

Ruolo e reparto

Ignoti militari fascisti

Nomi:

-

Note sui presunti responsabili:

-

Estremi e Note sui procedimenti:

-

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Il nome di Carletti Umberto figura nella stele che il Comitato di Liberazione Nazionale di Jesi, il 26 aprile 1946, pose in località Scuola Cannuccia, al bivio per Santa Maria Nuova in ricordo delle vittime uccise quel 26 aprile 1944. Sul fronte: "Vissero e non fecero male ma il male li sfiorò e li perdette gloria ad essi,

esecuzione ai barbari"; seguono i nomi: Carbonari Cesare, Carbonari Manlio, Carbonari Nazzareno, Carletti Umberto, Nicoletti Domenico, Nicoletti Luigi. Sul retro: "Fucilati dai nazifascisti il 26 aprile 1944 alle ore 10".

Musei e/o luoghi della memoria:

-

Onorificenze

-

Commemorazioni

-

Note sulla memoria

-

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Giuseppe Luconi, *L'anno più lungo (25 luglio 1943 - 20 luglio 1944)*, Jesi e la sua valle, Jesi 1975.

Fonti archivistiche:

ACS, Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica n. 1711.

CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132.

PGM Roma, registro generale n. 1112, CPI, f. 22/165; f. 49/15.

Sitografia e multimedia:

www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_jesi

Altro:

-

V. ANNOTAZIONI

-

VI. CREDITS